

COPIA

COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO
Provincia del Verbano – Cusio - Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|---------------------------------------|---|
| N. 16 del 07/04/2016 | OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2015- VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 |
|---------------------------------------|---|

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di aprile, alle ore 18.00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

- 1) LIETTA GIOVANNI
- 2) SCARSETTI STEFANO
- 3) RIGOLI ASSUNTA

Presidente
Assessore
Assessore

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |

Partecipa il Segretario Comunale Dr. CERIZZA DARIO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LIETTA GIOVANNI, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale <<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale <<...(…) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione>>;

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015 il settore Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015,
 - del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono sintetizzati nelle tabelle contenute nell'allegato C);
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato D) ;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato E);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015 e 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del rendiconto;

Con i voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

a) di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B), precisando che i dati sono riepilogati nelle tabelle contenute nell'allegato C);

b) di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato D) ;

c) di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato E);

d) di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato F), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015 e 2016 , al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

e) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere per gli adempimenti di competenza;

f) di dichiarare, con successiva distinta votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del citato D. Lgs. 267/2000.

- o - o - o - o - o -

Pareri ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000:

Per la regolarità tecnica
dott. Dario Cerizza

Per la regolarità contabile
Tania Giani

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.TO GIOVANNI LIETTA**

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 15.04.2016 all'albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it per rimanervi per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Addì 15.04.2016

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Addì 07.04.2016

**IL SEGRETARIO
F.TO DARIO CERIZZA**

Copia conforme all'originale.

Addì 15.04.2016

SEGRETARIO

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.